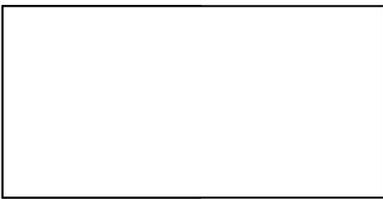


COMUNE DI NOGAROLE ROCCA

Provincia di Verona

**MODELLO DI DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA
NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO E
RISCOSSIONE DELL’IMPOSTA SULLA
PUBBLICITA’ E DEI DIRITTI SULLE
PUBBLICHE AFFISSIONI DEL COMUNE DI
NOGAROLE ROCCA PER IL PERIODO 1°
GENNAIO 2018 – 31 DICEMBRE 2022**

**ALLEGATO “2”
ALLA DETERMINAZIONE
N. 249 DEL 13/11/2017**



Al Comune di Nogarole Rocca

Via Roma, 38
NOGAROLE ROCCA (VR)

OGGETTO: richiesta di partecipazione alla gara, mediante procedura negoziata, per l'affidamento del servizio di gestione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni del Comune di Nogarole Rocca, per il periodo dal 1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2022.

l sottoscritt_

cognome	nome
luogo di nascita	data di nascita
codice fiscale	

in qualità di (*barrare la casella che interessa e completare i quadri sotto riportati con i dati dell'Impresa*)

titolare dell'Impresa

oppure

legale rappresentante/soggetto munito di potere di rappresentanza dell'Impresa

ragione sociale		
sede (comune)	indirizzo	
codice fiscale	partita IVA	
telefono	telefax	e-mail (facoltativo)

CHIEDE

di partecipare alla gara, mediante procedura negoziata, per l'affidamento del servizio di gestione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni del Comune di Nogarole Rocca, per il periodo dal 1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2022.

Quindi, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. medesimo, le sanzioni penali previste in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici,

DICHIARA

1) di aver preso attenta visione e di accettare integralmente, il capitolato d'oneri per il servizio di gestione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, nonché delle norme che regolano la procedura di aggiudicazione e l'esecuzione del relativo contratto contenute nel disciplinare di gara e di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni parte;

2) di aver preso attenta visione dello stato di fatto e di diritto dei siti e degli impianti esistenti, di aver considerato e valutato tutte le condizioni incidenti sulle prestazioni oggetto della gara che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sulle condizioni contrattuali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta economica, nonché di aver tenuto conto degli oneri e degli obblighi che potranno derivare dalle normative vigenti e in particolare di essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza del lavoro e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri relativi agli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro;

3) che l'impresa è iscritta all'Albo dei soggetti abilitati a svolgere l'attività di accertamento, liquidazione e riscossione delle entrate degli Enti Locali, di cui all'art.53 del D.L.gs.446/1997 e disporre del capitale sociale interamente versato secondo la misura minima prevista dall'art. 3 bis c. 1 D.L. n. 40/2010 inserito dalla L. di conversione n. 73/2010.

4) che le persone componenti l'Organo di Amministrazione sono le seguenti:

.....
.....
.....
Direttori tecnici
.....
.....
.....

5) che per l'Impresa rappresentata non ricorre alcuna delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di appalti pubblici contemplate dall'articolo 80 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni;

6) aver gestito, senza essere incorsi in contestazioni per gravi inadempienze che abbiano comportato la dichiarazione di decadenza/destituzione dalla concessione, servizi di accertamento, liquidazione e riscossione di tributi, quali l'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni per un periodo di almeno 3 (tre) anni negli ultimi 6 (sei) anni, in almeno n. 3 Comuni di classe V (con popolazione fino a 10.000 abitanti ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 507/93, precisando il nome dei Comuni.

•

-
-

7) di impegnarsi:

- a designare e comunicare all'Ente una figura di responsabile di servizio, che si ponga, nei confronti del Comune, come riferimento continuativamente reperibile per tutte le necessarie comunicazioni attinenti all'andamento ed all'esecuzione del servizio;
- ad indicare un proprio recapito telefonico cui gli uffici comunali competenti potranno far capo per le comunicazioni;
- al rispetto delle norme contrattuali vigenti ed applicabili al proprio personale;
- ad assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortunio o di danni arrecati eventualmente al proprio personale occupato all'esecuzione del proprio servizio e/o cose dell'amministrazione o di terzi, in dipendenza di colpa e negligenza delle prestazioni contrattuali;

8) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi ed a rispettare le norme e procedure previste dalla L. n. 19/03/1990, n. 55 e s.m.i.;

9) per il presente punto barrare la casella interessata:

di non essersi avvalso di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla L. n. 383/2001;

oppure

di essersi avvalso di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla L. n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

10) per il presente punto barrare la casella interessata:

che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del RD 16 marzo 1942, n. 267 o che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

oppure

che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal Capo IX del D.Lgs n. 5/2006;

oppure

che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

oppure

che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/99;

11) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del D.Lgs n. 159/2011 e s.m.i.) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della

legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del D.Lgs n. 159/2011 e s.m.i.) (*tale dichiarazione deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; da i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società - si veda Mod. A allegato*);

12) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui al D.Lgs n. 159/2011 e s.m.i., irrogate nei confronti di un proprio convivente;

13) che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs n. 159/2011 e s.m.i., misure che conseguono all'annotazione – negli appositi registri presso le segreterie delle procure della Repubblica e presso le cancellerie dei tribunali – della richiesta del relativo procedimento, la quale era stata inserita come informazione nel casellario informatico;

14) per il presente punto barrare la casella interessata:

che il sottoscritto non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure

che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorità;

oppure

che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato tali fatti all'autorità, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

15) per il presente punto barrare la casella interessata:

che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18

oppure

che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne:

.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....

(a pena di esclusione indicare integralmente tutte le condanne definitive riportate, ivi comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione).

(Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

(L'Amministrazione si riserva la facoltà di escludere dalla gara i soggetti che, a proprio insindacabile giudizio, abbiano riportato condanne penali che incidano sulla moralità professionale. Saranno automaticamente motivo di esclusione le condanne, a carico dei legali rappresentanti, degli amministratori delegati, per reati contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio o che comportino incapacità di contrattare con la P.A.)

16) per il presente punto barrare la casella interessata:

16.1 che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie;

oppure

che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

e che nei confronti dei suddetti soggetti, durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie:

16.2 non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

oppure

nel caso di sentenze a carico, l'Impresa ha adottato atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata.....

.....
.....
.....

.....

17) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (*l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa*);

18) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

19) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla Stazione Appaltante;

20) di non avere commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (*si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili*);

21) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, c. 10 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

22) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti (*si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva*);

23) che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, modificato da ultimo dall'art. 5 della legge 3 agosto 2007, n. 123;

24) per il presente punto barrare la casella interessata:

la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*)

oppure

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000). Detti adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____:

25) di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

26) in merito alle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. il concorrente dichiara:

1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente;

3) di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente.

(Nelle ipotesi di cui ai punti 1), 2) e 3) la Stazione Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica);

27) che l'impresa rappresentata è in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi del personale dipendente secondo la vigente legislazione e, a tale scopo, dichiara che è iscritta:

ente	sede di	n. di iscrizione
INPS		
INAIL		

28) di essere disponibile a iniziare il servizio anche in pendenza della stipula del contratto;

29) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

30) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente presso il quale si è iscritti è il seguente:

31) che la Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo:

32) che la Cancelleria Fallimentare presso il Tribunale territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo:

33) che il n. dei dipendenti alla data di pubblicazione del bando di gara è di n. unità;

34) di precisare che, nell'ambito della documentazione prodotta per concorrere alla gara in oggetto non è presente alcun documento che possa contenere dati riconducibili a riservatezza di natura tecnica e/o commerciale;

35) di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. a pena di nullità assoluta del contratto;

36) ai sensi dell'art. 53, c. 16 ter del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. come introdotto dall'art. 1 della L. 190/2012 di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della Stazione che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Stazione medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara;

37) che il domicilio eletto per ogni comunicazione inerente alla gara è il seguente:

comune	indirizzo

Infine, **chiede**, che ogni comunicazione inerente alla gara in oggetto venga inoltrata da parte del Comune (**barrare la sola casella relativa alla modalità prescelta**):

mediante lettera raccomandata da inviarsi al domicilio indicato al precedente punto 19);

mediante telefax da inviarsi al n.

telefax

mediante posta elettronica da inviarsi all'indirizzo

e-mail

Allegati: n. Mod A

luogo	data	il/la dichiarante (firma)
allegare copia fotostatica di un documento di identità, <u>in corso di validità</u>, del soggetto dichiarante		

Mod. A

Appalto mediante procedura negoziata ex art. 36 del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di gestione globale della biblioteca comunale per il biennio 01.01.2017 – 31.12.2018.

Soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016

AVVERTENZA: La dichiarazione deve essere resa, **pena l'esclusione dalla gara**, singolarmente da ciascuno dei seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
Nel caso in cui non tutti i dichiaranti debbano rendere dichiarazioni analoghe, produrre singole dichiarazioni per ogni soggetto o, in alternativa, produrre "Certificato del Casellario Giudiziale" e "Certificato dei Carichi Pendenti" per ognuno dei dichiaranti.

AI COMUNE DI NOGAROLE ROCCA
via Roma n. 38
37060 – Nogarole Rocca (VR)

Il sottoscritto Sig.

.....

nato a il.....residente nel Comune di
..... Cap.

Prov.

Via..... in
qualità di della Ditta
(denominazione/ragione sociale)

.....
.....

Codice fiscale Partita I.V.A. n.

.....

con sede legale in

.....

Cap Prov. Via/Piazza

..... Tel.

Fax.....

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

Istruzioni per la compilazione: Barrare con una **X** la dichiarazione che si intende rendere.

- A) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonchè per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonchè all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- B) di aver subito le seguenti sentenze definitive di condanna passate in giudicato, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. (indicare tutte le sentenze iscritte sul **casellario giudiziale anagrafico storico** ed anche quelle per cui sia stato concesso il beneficio della non menzione):
-
.....
.....
.....
- C) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza.
- D) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto
- E) anche in assenza nei suoi confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta

denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio

Letta e confermata la propria dichiarazione, il dichiarante la sottoscrive.

Data, _____

Firma per esteso del dichiarante

Avvertenza: Allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore